

Acqui Terme

Emergenze e calamità Al campus 40 studenti

Hanno dormito sulle brandine, in una tendopoli realizzata sulla pista di atletica del centro sportivo di Mombarone, come fossero al centro di una vera emergenza. E per una settimana vivranno insieme per scoprire come comportarsi in caso di calamità. Sono 40 i ragazzi tra 11 e 14 anni che in questi giorni sono coinvolti nel campo scuola organizzato dalla Protezione civile di Acqui con l'associazione Proteggere insieme di Alba. «Fino a sabato - spiega Andrea Torrielli, coordinatore dei volontari acquesi - gli studenti alterneranno momenti di puro divertimento con altri di apprendimento in materia di protezione civile. Si tratta di una iniziativa che è organizzata a livello nazionale dal dipartimento di protezione civile e che mira a diffondere una più ampia cultura civica. I ragazzi si sono cimentati in un primo test per valutare le loro conoscenze, poi hanno socializzato tra loro». Ieri, con indosso le magliette arancioni «Anche io sono la Protezione civile» si sono confrontati con il rischio alluvione e hanno scoperto come funziona la macchina dell'emergenza e dei soccorsi; oggi si eserciteranno con le unità cinofile del Cisom di Acqui, domani coi volontari della Croce Bianca e infine con quelli dell'Aib di Bistagno.

[D.P.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

